

## IN SCOOTER ADDOSSO A UN'AUTO: FERITO

### INCIDENTE A CORNALÈ. E L'AUTISTA DEL TRATTORE DI ISERA: NON HO COLPE

ISERA. Se avesse indossato protezioni adeguate, avrebbe quanto meno limitato i danni. Invece Andrea Martini, roveretano di 23 anni, che ieri verso le 17.30 stava scendendo verso Borgo Sacco in sella al suo maxiscooter Yamaha T-Max, aveva solo una maglietta e un paio di bermuda. Quando si è trovato davanti un'auto uscita dall'incrocio alla sua destra, all'altezza di Cornalè, è stato sbalzato a terra scivolando sull'asfalto. A Cornalè è intervenuta l'ambulanza di Trentino emergenza. Il risultato è che il giovane ha riportato una profonda ferita all'avambraccio destro oltre a dolorosissime escoriazioni multiple e a tumefazioni agli arti. E' stato soccorso dall'ambulanza di Trentino emergenza ed è ora ricoverato all'ospedale Santa Maria del Carmine. Seppure le sue condizioni non siano gravi, lo attende un lungo periodo di cura.

Intanto Omar Poli, il giovane che guidava il trattore contro il quale, lunedì pomeriggio, si è schiantata la Fiat 600 di Marta Franco, spiega la propria versione dei fatti: «Provenivo da Marano e stavo guidando in corsia sud, all'altezza di Isera, quando ho notato la Fiat sbandare e arrivarmi addosso. In quel momento mantenevo la mia destra e le ruote erano di parecchio al di qua della linea bianca continua. L'urto ha fatto impennare il trattore, che ha proseguito la sua corsa per altri 10 o 15 metri, ricadendo poi sull'avantreno. La Fiat aveva fatto come da trampolino. Solo a quel punto, quando mi sono fermato, le ruote di sinistra avevano oltrepassato la linea bianca». Poli si è preoccupato per la sorte della giovane al volante della Fiat. «Mi dispiace molto per la ragazza finita in ospedale, ho contattato la famiglia per avere sue notizie e ho saputo che per fortuna se la caverà».

